



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I.I.S.S. "RUGGERO II" - ARIANO I. (AV)
Prot. 0009905 del 20/12/2019
01-07 (Uscita)



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

AVIS023003

ISTITUTO SUPERIORE "RUGGERO II"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
AVIS023003	liceo artistico	22,2	50,0	27,8	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
AVELLINO		17,1	42,3	24,3	12,6	2,7	0,9
CAMPANIA		25,4	38,0	22,0	10,9	2,6	1,1
ITALIA		21,5	37,7	26,7	11,1	2,0	1,0

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
AVIS023003	liceo linguistico	0,0	21,2	36,4	30,3	9,1	3,0
- Benchmark*							
AVELLINO		4,4	23,9	33,1	24,7	10,4	3,6
CAMPANIA		7,0	23,1	31,4	24,3	9,4	4,8
ITALIA		5,9	21,5	32,8	27,5	7,6	4,6

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
AVIS023003	liceo scienze umane	15,0	45,0	35,0	5,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
AVELLINO		9,2	36,7	37,2	13,8	3,2	0,0
CAMPANIA		14,5	36,1	30,8	14,0	3,6	1,0
ITALIA		12,5	35,3	33,1	15,2	2,7	1,2

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
AVIS023003	istituto tecnico	20,8	35,4	20,8	14,6	8,3	0,0
- Benchmark*							
AVELLINO		31,4	39,5	20,0	6,5	2,3	0,3
CAMPANIA		33,9	37,1	19,7	7,3	1,5	0,6
ITALIA		25,9	38,6	24,1	9,1	1,6	0,7

Opportunità

Gli alunni provengono generalmente da famiglie la cui situazione economica e culturale è medio-bassa. Non mancano casi, seppur meno frequenti, di background familiari da annoverare nella categoria medio-alta. La percentuale degli studenti con famiglie economicamente svantaggiate risulta nulla (dato evidenziato dal sistema). La quota di alunni con cittadinanza non italiana è in aumento rispetto agli anni precedenti. La percentuale, tuttavia, è nettamente inferiore rispetto a quella provinciale, regionale e nazionale. La presenza di alunni con background differenti ha favorito momenti di

Vincoli

La vastità del territorio e l'elevato numero di Scuole Secondarie di I grado di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiedono notevole impegno sia per la progettazione curricolare che per l'organizzazione delle attività extrascolastiche e dei PCTO. Tutto ciò è principalmente determinato dalle notevoli difficoltà nell'utilizzo dei mezzi pubblici urbani e extraurbani da parte degli alunni, in gran parte pendolari.

scambio e di crescita. Il contesto socio-economico di provenienza non determina fenomeni di disomogeneità. La socializzazione e l'integrazione di tutta la popolazione scolastica risultano obiettivi raggiungibili. Non si evidenziano particolari difficoltà relative all'inclusione. La scuola è divenuta strumento di integrazione sociale e di ridimensionamento degli svantaggi e si presenta come comunità educativa accogliente.	
--	--

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT

Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			9.7
	Nord ovest		6
		Liguria	8
		GENOVA	7.7
		IMPERIA	12.7
		LA SPEZIA	7.1
		SAVONA	6
		Lombardia	5.1
		BERGAMO	4.1
		BRESCIA	4.1
		COMO	6.5
		CREMONA	4.8
		LECCO	5
		LODI	4.8
		MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
		MILANO	5.5
		MANTOVA	5.7
		PAVIA	6.5
		SONDRIO	5.1
		VARESE	5.1
		Piemonte	7.5
		ALESSANDRIA	9.8
		ASTI	7.3
		BIELLA	6.7
		CUNEO	3.7
		NOVARA	6.2
		TORINO	8.7
		VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
		VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta	6.7
		AOSTA	6.7
	Nord est		4.9
		Emilia-Romagna	4.6
		BOLOGNA	4.8
		FORLI' CESENA	3.4
		FERRARA	7.9
		MODENA	4.7
		PIACENZA	4.7
		PARMA	4.3
		RAVENNA	4.1
		REGGIO EMILIA	2.1
		RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia	5.5
		GORIZIA	6.5
		PORDENONE	4.1
		TRIESTE	6.7
		UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige	3.4
		BOLZANO	2.7
		TRENTO	4.2
		Veneto	5.4
		BELLUNO	3.4
		PADOVA	4.6
		ROVIGO	6.2
		TREVISO	6.4
		VENEZIA	5.6
		VICENZA	3.8
		VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

Opportunità	Vincoli
<p>Il tessuto economico del comune di Ariano Irpino è piuttosto variegato: agricoltura e artigianato, realtà industriali e attività del settore terziario. Grande importanza riveste la presenza dell'Istituto - "Biogem"- centro di ricerche genetiche all'avanguardia, inaugurato nel 2006, che ha come missione quella di contribuire all'avanzamento e alla divulgazione della ricerca scientifica. Ci sono sul territorio comunale scuole dell'infanzia (sia pubbliche che private), scuole primarie, scuole secondarie di 1° grado, scuole secondarie di 2° grado. Sono presenti palestre private, palazzetto dello sport, gruppi di associazioni sportive, gruppi di aggregazione parrocchiali, diverse associazioni culturali, musei, uffici e banche, Agenzia delle entrate, una casa circondariale con Liceo artistico ind. Design. Ariano Irpino è sede vescovile, sede della comunità montana dell' Ufita e del Distretto scolastico. La tradizione ceramica rappresenta per la città un valore aggiunto e ha consentito ad Ariano di fregiarsi del titolo di "CITTA' DELLA CERAMICA". Gli Enti Locali permettono la fruizione di strutture, offrono spazi logistici e mettono a disposizione mezzi di trasporto.</p>	<p>Il bacino naturale dell'utenza scolastica dell'Istituto è il territorio di Ariano Irpino e dei comuni limitrofi, fino all'area della Valle dell'Ufita e della Baronìa. Complessivamente si tratta di un'area molto vasta che presenta, sotto il profilo socio-economico, difficoltà strutturali proprie delle zone interne del Sud; queste si declinano sia in termini di decrescita demografica che di specifica difficoltà di espansione economica, soprattutto in termini di nascita di nuove imprese. I dati Istat registrano un calo demografico consistente e un progressivo invecchiamento della popolazione. Il tasso di disoccupazione registrato nel territorio è del 16,6%, i livelli di reddito e il livello di formazione scolastica sono relativamente bassi.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:AVIS023003 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	141.383,00	0,00	3.514.930,00	238.761,00	0,00	3.895.074,00
STATO	Gestiti dalla scuola	238.644,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	238.644,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA		108.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.500,00
REGIONE		234.532,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	234.532,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.943.374,00	1.943.374,00
ALTRI PRIVATI		43.412,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.412,00

Istituto:AVIS023003 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,2	0,0	54,4	3,7	0,0	60,3
STATO	Gestiti dalla scuola	3,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,7
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVINCIA		1,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,7
REGIONE		3,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,6
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	30,1	30,1
ALTRI PRIVATI		0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale AVELLINO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	2,5	2,2	2,3

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola AVIS023003
Con collegamento a Internet	10
Chimica	1
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0

Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	3

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola AVIS023003
Classica	1
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola AVIS023003
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola AVIS023003
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola AVIS023003
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	23,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola AVIS023003
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche derivano principalmente dai finanziamenti europei, dal MIUR, dalla provincia e dal contributo delle famiglie degli studenti. L'Istituto è organizzato in due plessi, uno destinato al Liceo, l'altro al Tecnico. Le sedi sono raggiungibili con i mezzi privati e dispongono di parcheggio. I mezzi pubblici raggiungono Piazza Mazzini che dista da entrambe le sedi circa 750 metri. Le due sedi presentano qualità strutturali e spazi utilizzabili diversificati. La sede tecnico dispone di una biblioteca con un cospicuo numero di volumi e sala per la consultazione, tre laboratori informatici, laboratori di topografia e di tecnologia e rappresentazione grafica, chimica, fisica e matematica. La sede Liceo dispone di laboratori di progettazione design, informatica e linguistico. Le strumentazioni, le apparecchiature e gli arredi dei diversi laboratori sono stati, in buona parte, acquistati di recente e in buone condizioni. In particolare il Liceo Artistico dispone di attrezzature per la produzione di oggetti in ceramica. Tutte le aule dispongono di lavagne interattive con relativo PC. Vi sono 2 palestre e un locale adibito a sala convegni/conferenze. Da quest'anno l'istituto vanta la presenza di due aule polifunzionali 3.0 con 4 isole di apprendimento da 6 posti ciascuna. Sono presenti, inoltre, 25 computer portatili, 3 schermi a parete interattivi con software specifici per monitorare i singoli PC.</p>	<p>Pur disponendo di un cospicuo numero di volumi la sede liceo non dispone di una sala specifica per la consultazione. Parziale è l'adeguamento al superamento delle barriere architettoniche. I docenti dispongono di aule insegnanti con un numero assai limitato di tecnologie informatiche. La connessione wi-fi interna talvolta non è adeguata a coprire i fabbisogni di rete per la Sede Tecnico, tanto da compromettere anche l'uso del registro elettronico. I laboratori di chimica, il laboratorio linguistico (sede Tecnico) e il laboratorio di scienze (sede Liceo) necessitano di ulteriori attrezzature. Mancano finanziamenti privati e il libero contributo delle famiglie mostra una notevole tendenza alla diminuzione.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO								
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
AVELLINO	60	81,0	-	0,0	11	15,0	-	0,0
CAMPANIA	897	90,0	6	1,0	62	6,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		21,7	15,8	15,1
Da più di 1 a 3 anni		26,1	13,2	20,2
Da più di 3 a 5 anni		30,4	27,1	24,9
Più di 5 anni	X	21,7	43,9	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		90,9	81,9	73,3
Reggente		4,5	3,0	5,2
A.A. facente funzione		4,5	15,1	21,5

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		23,1	19,4	19,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	13,5	17,2
Da più di 3 a 5 anni		15,4	13,2	10,7
Più di 5 anni		61,5	53,8	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:AVIS023003 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
AVIS023003	95	88,8	12	11,2	100,0
- Benchmark*					
AVELLINO	7.530	90,0	839	10,0	100,0
CAMPANIA	106.312	88,3	14.104	11,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:AVIS023003 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
AVIS023003	2	2,3	16	18,4	29	33,3	40	46,0	100,0
- Benchmark*									
AVELLINO	167	2,5	1.159	17,5	2.079	31,4	3.221	48,6	100,0
CAMPANIA	2.029	2,2	14.300	15,6	32.779	35,8	42.460	46,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola AVIS023003		Riferimento Provinciale AVELLINO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			14,5	10,2	9,4
Da più di 1 a 3 anni			17,7	17,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni			13,9	11,7	11,8
Più di 5 anni			53,9	60,2	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
AVIS023003	8	2	9
- Benchmark*			
CAMPANIA	9	4	7
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola AVIS023003		Riferimento Provinciale AVELLINO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1			17,0	18,4	17,1

anno					
Da più di 1 a 3 anni			14,3	10,3	12,8
Da più di 3 a 5 anni			6,1	6,2	7,4
Più di 5 anni			62,6	65,1	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola AVIS023003		Riferimento Provinciale AVELLINO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			10,4	11,3	11,3
Da più di 1 a 3 anni			9,6	10,2	11,0
Da più di 3 a 5 anni			7,2	8,7	8,6
Più di 5 anni			72,8	69,8	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola AVIS023003		Riferimento Provinciale AVELLINO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			9,4	9,5	8,8
Da più di 1 a 3 anni			6,3	9,1	9,3
Da più di 3 a 5 anni			5,5	8,9	7,9
Più di 5 anni			78,7	72,6	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
AVIS023003	14	2	23
- Benchmark*			
CAMPANIA	16	1	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
La componente docente ha per la gran parte un contratto a tempo indeterminato. Nel corso dell'anno scolastico 2018/19 diversi docenti sono stati collocati in quiescenza. La media dell'età dei docenti era superiore ai 50/55 anni. Nel corrente anno	La presenza di docenti pendolari provenienti da più parti pone difficoltà per la formulazione dell' orario scolastico e per la realizzazione delle attività extrascolastiche. La relativa instabilità dei docenti con anni di servizio tra 0 - 5 anni comporta

scolastico, 2019/2020, il corpo docente risulta essere mediamente più giovane. Molti docenti provengono da paesi limitrofi o da altri paesi della provincia. Ciò risulta essere proficuo per la socializzazione e l'apporto che può dare il confronto con realtà diverse. Una buona parte dei docenti presta da molti anni servizio nell'Istituto: ciò comporta presenza di professionalità consolidata che permette di gestire in modo adeguato l'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza. Inoltre ciò contribuisce all'accoglienza e all'inserimento dei precari che si alternano annualmente. Una buona parte del personale della scuola è in possesso di competenze informatiche, linguistiche, artistiche e, inoltre, ha acquisito attestazioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. I docenti di sostegno, molto qualificati, sono impegnati in una continua formazione strettamente legata al loro ambito.

avvicendamenti che non permettono continuità di rapporti, di confronto e programmazione delle attività a lungo termine. Il dato, per fasce di età dei docenti a tempo indeterminato, con età superiore a 55 anni, evidenzia una quota di 9 punti percentuali rispetto a quello nazionale. Il dimensionamento dei due plessi e il numero cospicuo di indirizzi ha determinato difficoltà di integrazione e di uniformità d'azione.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: AVIS023003	89,8	93,9	97,2	100,0	92,3	96,5	100,0	100,0
- Benchmark*								
AVELLINO	84,6	89,9	91,2	91,6	88,7	94,2	95,3	94,1
CAMPANIA	76,1	85,8	85,4	90,6	75,9	86,5	86,3	90,8
Italia	79,8	87,3	87,6	91,9	79,6	87,8	87,7	91,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO ARTISTICO: AVIS023003	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	93,8	100,0	100,0
- Benchmark*								
AVELLINO	95,9	94,2	88,9	96,3	97,3	98,0	94,7	97,7
CAMPANIA	76,6	87,7	86,4	90,8	77,9	87,4	85,6	91,1
Italia	82,2	90,0	89,0	92,6	82,0	89,7	89,1	92,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO LINGUISTICO: AVIS023003	100,0	95,5	97,1	100,0	100,0	93,8	95,2	100,0
- Benchmark*								
AVELLINO	95,5	98,8	99,1	98,7	97,3	96,9	98,8	99,0
CAMPANIA	90,8	95,4	94,3	97,2	91,3	95,4	95,1	97,2
Italia	90,1	94,3	94,3	96,9	90,1	94,3	94,4	96,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENZE UMANE: AVIS023003	0,0	0,0	0,0	0,0	95,2	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
AVELLINO	95,8	94,3	91,7	98,9	93,5	95,4	96,4	97,5
CAMPANIA	88,0	92,7	93,1	96,7	87,6	93,8	93,6	95,0
Italia	88,0	93,4	93,3	96,5	87,6	93,1	92,9	95,8

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: AVIS023003	20,3	28,8	18,3	9,2	25,0	31,6	12,9	4,2
- Benchmark*								
AVELLINO	21,2	26,3	25,2	23,0	19,4	23,7	17,6	15,5
CAMPANIA	21,1	25,3	25,0	22,5	20,9	23,7	24,3	22,8
Italia	25,0	26,8	27,6	25,2	25,1	26,5	26,7	25,2

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO ARTISTICO: AVIS023003	7,7	26,3	20,0	18,8	12,9	17,4	15,0	20,0
- Benchmark*								
AVELLINO	16,5	18,2	16,7	23,5	9,4	12,8	11,4	7,8
CAMPANIA	19,6	23,0	22,4	22,2	19,1	21,1	22,0	20,1
Italia	24,9	24,6	23,9	22,2	24,0	23,2	22,8	21,6

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO LINGUISTICO: AVIS023003	18,8	0,0	8,6	12,5	21,2	15,6	4,8	8,8
- Benchmark*								
AVELLINO	22,4	12,3	8,0	8,5	13,7	11,8	7,7	6,3
CAMPANIA	19,4	18,1	17,6	14,6	17,2	16,2	17,0	12,3
Italia	20,3	18,8	18,0	15,0	20,0	19,0	18,2	14,8

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENZE UMANE: AVIS023003	0,0	0,0	0,0	0,0	4,8	0,0	5,7	2,9
- Benchmark*								
AVELLINO	13,7	24,7	8,3	14,1	10,8	9,6	10,2	5,5
CAMPANIA	21,5	19,4	18,1	17,9	20,7	19,2	16,2	11,6
Italia	23,2	22,5	19,6	16,0	23,7	23,0	20,9	17,3

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: AVIS023003	25,7	16,2	20,3	24,3	13,5	0,0	13,3	33,3	28,0	13,3	12,0	0,0
- Benchmark*												
AVELLINO	17,5	35,5	26,1	13,4	7,3	0,2	17,5	43,2	22,2	8,7	7,9	0,5
CAMPANIA	14,5	33,7	27,7	14,4	9,4	0,3	13,2	38,3	25,7	11,9	10,4	0,6
ITALIA	10,7	32,9	28,4	16,4	10,9	0,6	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo artistico: AVIS023003	11,8	41,2	35,3	0,0	11,8	0,0	0,0	37,5	37,5	12,5	12,5	0,0
- Benchmark*												
AVELLINO	3,6	22,4	41,2	21,8	10,9	0,0	6,1	19,0	36,9	17,9	19,6	0,6
CAMPANIA	5,2	23,6	32,6	20,5	17,7	0,4	5,6	25,6	28,4	19,7	19,9	0,9
ITALIA	7,1	27,4	31,2	20,2	13,8	0,4	4,2	26,7	33,1	19,5	15,8	0,7

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo linguistico: AVIS023003	0,0	9,1	50,0	0,0	36,4	4,5	7,5	25,0	20,0	17,5	30,0	0,0
- Benchmark*												
AVELLINO	1,8	18,8	30,8	22,3	25,4	0,9	5,6	21,5	24,0	21,0	27,5	0,4
CAMPANIA	4,6	20,5	27,0	22,8	23,5	1,6	3,9	21,7	27,7	19,1	25,1	2,5
ITALIA	4,2	20,6	29,3	24,6	19,7	1,6	3,5	22,9	31,1	20,1	20,6	1,7

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scienze umane - opzione economico sociale: AVIS023003	0,0	33,3	30,3	24,2	12,1	0,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
- Benchmark*												
AVELLINO	6,7	36,0	28,0	17,3	12,0	0,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
CAMPANIA	7,1	28,6	27,9	19,8	15,4	1,2	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ITALIA	7,3	28,0	31,2	19,2	13,6	0,6	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scienze umane: AVIS023003	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	10,3	41,4	17,2	10,3	20,7	0,0
- Benchmark*												
AVELLINO	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	9,3	32,0	28,2	17,0	12,7	0,8
CAMPANIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	7,6	30,8	27,7	16,3	16,8	0,8
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	5,3	30,0	30,6	17,2	15,9	0,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: AVIS023003	3,7	0,0	1,6	0,0	0,0
- Benchmark*					
AVELLINO	1,1	0,2	0,8	1,1	0,2
CAMPANIA	1,0	0,7	2,0	1,6	0,7
Italia	0,4	0,5	0,7	0,7	0,7

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO ARTISTICO: AVIS023003	27,9	20,7	28,6	0,0	0,0
- Benchmark*					
AVELLINO	8,6	5,2	4,8	1,5	0,0
CAMPANIA	0,8	0,4	0,9	1,3	0,4
Italia	0,3	0,4	0,7	0,5	0,5

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: AVIS023003	5,7	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
AVELLINO	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0
CAMPANIA	0,5	1,0	0,2	0,4	0,2
Italia	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: AVIS023003	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
AVELLINO	0,0	0,0	0,4	0,0	0,0
CAMPANIA	0,2	0,3	0,6	0,8	0,2
Italia	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: AVIS023003	8,3	3,6	0,0	2,9	0,0
- Benchmark*					
AVELLINO	5,7	2,9	2,1	0,9	3,9
CAMPANIA	8,9	4,2	3,1	1,4	3,0
Italia	5,0	2,9	2,4	1,0	1,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO ARTISTICO: AVIS023003	6,9	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
AVELLINO	11,3	3,8	2,6	0,0	0,0
CAMPANIA	10,5	5,3	3,0	0,7	0,2
Italia	6,3	3,8	2,4	1,1	0,4

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: AVIS023003	0,0	6,7	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
AVELLINO	3,2	2,2	0,6	0,0	0,4
CAMPANIA	5,9	2,0	1,4	0,7	1,3
Italia	3,6	1,8	1,3	0,7	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: AVIS023003	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
AVELLINO	3,1	3,6	0,9	0,4	1,2
CAMPANIA	7,1	3,3	2,6	1,0	2,2
Italia	5,3	3,2	2,1	0,8	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: AVIS023003	8,8	3,4	0,0	1,4	0,0
- Benchmark*					
AVELLINO	7,0	3,7	2,2	1,8	1,3
CAMPANIA	7,1	3,6	2,8	1,8	1,1
Italia	4,7	2,7	2,3	1,3	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO ARTISTICO: AVIS023003	13,9	0,0	9,1	0,0	0,0
- Benchmark*					
AVELLINO	8,6	1,8	3,7	0,0	0,0
CAMPANIA	7,1	2,8	3,0	1,3	0,3
Italia	4,3	2,2	1,9	1,2	0,4

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: AVIS023003	0,0	5,9	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
AVELLINO	2,7	4,6	1,2	1,0	0,0
CAMPANIA	5,5	3,5	2,3	0,8	0,6
Italia	4,4	2,9	2,1	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: AVIS023003	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
AVELLINO	2,9	1,5	0,4	0,4	0,0
CAMPANIA	7,4	3,3	2,9	1,2	0,6
Italia	4,9	2,8	2,0	0,9	0,5

Punti di forza

La percentuale di alunni ammessi alla classe successiva per tutti gli indirizzi è superiore al dato di riferimento regionale e nazionale di circa 10 punti percentuali. Non si registrano concentrazioni specifiche di insuccessi nei diversi indirizzi. I criteri di valutazione adottati dalla scuola e le scelte di adeguate metodologie e strategie didattiche (obiettivi minimi, gradualità e azione di recupero anche in orario extracurricolare) garantiscono il successo formativo degli studenti. Il numero di studenti sospesi è, in molti casi, inferiore alla media regionale e nazionale. I casi di abbandono scolastico in corso d'anno sono, nella maggior parte

Punti di debolezza

Percentuale di sospensioni del giudizio in alcuni indirizzi maggiore rispetto alla media regionale e nazionale. Notevole il dato di abbandono degli studi in corso d'anno per l'indirizzo Artistico relativamente alle prime due classi rispetto ai dati regionali e nazionali. Significativa anche la percentuale di studenti trasferiti in uscita al 1° anno del Tecnico.

dei casi, pari a 0. La percentuale di allievi trasferiti è relativamente bassa o nulla. In relazione alla distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato non si registrano dati anomali, ma la maggior parte si colloca nella fascia tra di voto 60-80.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola riesce a garantire il successo formativo per la quasi totalità degli alunni. Non perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro e presenta una percentuale comunque bassa di trasferimenti in uscita in quasi tutti gli anni di corso, sezioni e indirizzi di scuola ad esclusione delle prime classi del Liceo artistico. La criticità è dovuta essenzialmente al quadro orario dell'indirizzo e conseguente difficoltà di collegamento con i paesi limitrofi. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione maggiore nella fascia medio-bassa. Elevata percentuale di sospensione in alcuni indirizzi e in particolari sezioni per le discipline di Italiano, Matematica e Inglese.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: AVIS023003 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		190,0	196,2	208,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	203,1	↑	↑	↓	14,3
AVPM02302G - 2 AART	194,2	↔	↔	↓	8,8
AVPM02302G - 2 AL	219,5	↑	↑	↑	25,7
AVPM02302G - 2 ASU	190,1	↔	↓	↓	-9,9
AVPM02302G - 2 BL	213,0	↑	↑	↑	12,2
Riferimenti		179,4	181,7	194,7	
Istituti Tecnici	179,1	↔	↔	↓	-1,3
AVTD023019 - 2 AAFM	183,2	↔	↔	↓	2,5
AVTD023019 - 2 BAFM	170,9	↓	↓	↓	-17,0
AVTD023019 - 2 CAFM	184,0	↑	↔	↓	-4,6
Riferimenti		191,4	195,1	205,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	203,1	↑	↑	↔	4,5
AVPM02302G - 5 AART	192,4	↔	↔	↓	-1,0
AVPM02302G - 5 AL	218,3	↑	↑	↑	4,1
AVPM02302G - 5 ASU	202,7	↑	↑	↔	17,4
AVPM02302G - 5 BL	207,7	↑	↑	↔	11,8
AVPM02302G - 5 BSU	188,7	↔	↓	↓	-8,9
Riferimenti		172,5	176,5	191,6	
Istituti Tecnici	175,6	↔	↔	↓	-12,7
AVTD023019 - 5 AAFM	154,6	↓	↓	↓	-37,6
AVTD023019 - 5 ACAT	191,1	↑	↑	↔	2,4
AVTD023019 - 5 ASIA	194,5	↑	↑	↑	1,1
AVTD023019 - 5 BAFM	161,1	↓	↓	↓	-29,9

Istituto: AVIS023003 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		178,5	184,0	196,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	180,3	↔	↔	↓	3,1
AVPM02302G - 2 AART	183,3	↔	↔	↓	9,4
AVPM02302G - 2 AL	186,1	↑	↔	↓	7,7
AVPM02302G - 2 ASU	173,1	↔	↓	↓	-12,7
AVPM02302G - 2 BL	181,3	↔	↔	↓	-4,8
Riferimenti		179,1	183,1	199,4	
Istituti Tecnici	181,6	↔	↔	↓	-2,7
AVTD023019 - 2 AAFM	177,3	↔	↓	↓	-7,3
AVTD023019 - 2 BAFM	179,8	↔	↔	↓	-14,0
AVTD023019 - 2 CAFM	187,2	↑	↑	↓	-9,2
Riferimenti		178,9	183,6	193,0	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	184,5	↑	↔	↓	-1,4
AVPM02302G - 5 AART	170,8	↓	↓	↓	-10,6
AVPM02302G - 5 AL	205,6	↑	↑	↑	2,0
AVPM02302G - 5 ASU	175,0	↔	↓	↓	0,6
AVPM02302G - 5 BL	193,2	↑	↑	↔	9,2
AVPM02302G - 5 BSU	167,5	↓	↓	↓	-17,9
Riferimenti		177,1	182,2	199,7	
Istituti Tecnici	183,3	↑	↔	↓	-14,0
AVTD023019 - 5 AAFM	155,3	↓	↓	↓	-48,7
AVTD023019 - 5 ACAT	230,6	↑	↑	↑	30,3
AVTD023019 - 5 ASIA	194,0	↑	↑	↓	-12,1
AVTD023019 - 5 BAFM	162,6	↓	↓	↓	-40,8

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale				X	
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'analisi dei risultati nelle prove standardizzate nazionali vanno analizzati operando una differenza tra Italiano e Matematica. Per quanto riguarda l'Italiano i punteggi conseguiti dagli indirizzi liceali (con un'unica eccezione) sono significativamente superiori a quelli regionali, del Sud e nazionali. I risultati degli indirizzi tecnici sono in linea con quelli regionali e del Sud, ma nettamente inferiori rispetto al dato su base nazionale. Per la matematica il punteggio medio per tre classi (una del Liceo e due del Tecnico) è nettamente superiore a tutti i dati di riferimento. La variabilità tra le classi è contenuta per le classi del Tecnico sia per l'Italiano che per la matematica. La variabilità all'interno delle classi per gli indirizzi liceali è inferiore ai dati regionali e nazionali. L'effetto della scuola sui risultati degli studenti è positivo per Italiano nel Liceo, pari alla media regionale per Italiano al Tecnico e Matematica per tutti gli indirizzi.</p>	<p>Una classe del Liceo ha conseguito un punteggio medio inferiore rispetto ai dati di riferimento e di 18 punti percentuali inferiore rispetto al dato delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile. Le classi dell'Istituto Tecnico hanno raggiunto punteggi nettamente inferiori rispetto alla media nazionale. Da evidenziare anche la differenza in negativi di 5 punti percentuali rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile. Per la matematica, ad eccezione di tre classi, i risultati sono di molto inferiori rispetto alla media nazionale, alle scuole con ESCS simile. Il gap diminuisce, ma è comunque presente, se i dati vengono comparati a quelli regionali o del Sud. La variabilità nelle classi per la Sede Tecnico è un dato preoccupante (99% Italiano, 56,2 Matematica). La variabilità tra le classi per gli indirizzi liceali è di poco superiore a quella regionale, ma di molto superiore rispetto a quella nazionale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di</p>

	<p>scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>
--	---

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea o superiore con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile per quanto riguarda il Liceo, il punteggio risulta essere inferiore per la sede Tecnico. La variabilità tra classi è di poco superiore per il Liceo, nettamente inferiore per il Tecnico. Più preoccupante le differenze all'interno delle classi. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale, eccetto che per Italiano al Liceo dove risulta superiore.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola sta dando sempre maggiore rilievo alle competenze di cittadinanza. Ha definito criteri chiari e condivisi per la valutazione del comportamento. Sono state promosse iniziative di formazione all'educazione alla legalità per potenziare le competenze sociali e civiche. Grande importanza è stata data alle competenze digitali e dall'anno scolastico 2018/2019 l'Istituto si è dotato anche di una Biblioteca Digitale- MLOL. Abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità sono state acquisite non solo in ambito didattico, ma anche grazie ai PCTO, ai progetti e ai concorsi a cui gli alunni hanno preso parte.</p>	<p>La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma si verificano ancora alcune incongruenze dovute ad una non sempre idonea applicazione di quanto definito nel PTOF. Il nuovo Esame di Stato prevede che parte del colloquio sia dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione» per cui la scuola deve prevedere una preparazione adeguata in tal senso, soprattutto negli indirizzi di studio che non prevedono lo studio di materie giuridiche.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'ambito delle Competenze Chiave Europee ha acquisito una rilevanza sempre maggiore all'interno del sistema Scuola . Tali competenze, che hanno come obiettivo la formazione del "futuro cittadino", non sono legate ad una disciplina in particolare, ma trasversali a tutte le attività poste in essere, siano esse strettamente didattiche o legate a progetti/esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Pur avendo avviato progetti sulla legalità (differenza di genere, bullismo e cyberbullismo, uso consapevole del web), il nostro Istituto si propone di dare sempre maggiore spazio a percorsi che possano potenziare in particolare le competenze civiche e sociali.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				190,20	194,33	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				186,53	191,79	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				185,69	190,07	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				191,48	195,26	203,33	

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
AVIS023003	33,3	42,4
AVELLINO	36,4	36,2
CAMPANIA	33,9	32,7
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
AVIS023003	1,61
- Benchmark*	
AVELLINO	3,61
CAMPANIA	2,10
ITALIA	2,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
AVIS023003	6,45
- Benchmark*	
AVELLINO	3,34
CAMPANIA	2,92
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
AVIS023003	4,84
- Benchmark*	
AVELLINO	2,55
CAMPANIA	2,63
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
AVIS023003	14,52
- Benchmark*	
AVELLINO	12,73
CAMPANIA	15,81
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
AVIS023003	11,29
- Benchmark*	
AVELLINO	9,55
CAMPANIA	8,92
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
AVIS023003	8,06
- Benchmark*	
AVELLINO	3,77
CAMPANIA	2,50
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
AVIS023003	6,45
- Benchmark*	
AVELLINO	13,42
CAMPANIA	14,92
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
AVIS023003	14,52
- Benchmark*	
AVELLINO	2,49
CAMPANIA	3,32
ITALIA	3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
AVIS023003	1,61
- Benchmark*	
AVELLINO	6,10
CAMPANIA	5,15
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
AVIS023003	16,13
- Benchmark*	
AVELLINO	7,11
CAMPANIA	8,87
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
AVIS023003	1,61
- Benchmark*	
AVELLINO	7,96
CAMPANIA	9,06
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
AVIS023003	3,23
- Benchmark*	
AVELLINO	6,53
CAMPANIA	5,93
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
AVIS023003	3,23
- Benchmark*	
AVELLINO	16,07
CAMPANIA	13,29
ITALIA	13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
AVIS023003	6,45
- Benchmark*	
AVELLINO	2,23
CAMPANIA	2,10
ITALIA	2,13

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
AVIS023003	66,7	33,3	0,0	50,0	38,5	11,5	66,7	23,8	9,5	42,9	35,7	21,4
- Benchmark*												
AVELLINO	73,6	21,4	5,0	65,1	25,6	9,4	67,7	21,4	11,0	75,8	16,4	7,7
CAMPANIA	79,5	17,0	3,6	61,2	26,7	12,1	71,4	19,2	9,4	71,2	21,0	7,9
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
AVIS023003	33,3	66,7	0,0	46,2	30,8	23,1	59,1	18,2	22,7	53,8	15,4	30,8
- Benchmark*												
AVELLINO	57,8	16,2	26,0	63,2	19,6	17,2	68,1	14,9	17,0	76,7	11,5	11,8
CAMPANIA	66,8	14,2	19,1	60,9	21,9	17,2	64,4	18,5	17,1	67,3	17,2	15,5
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	AVIS023003	Regione	Italia
2016	15,4	15,8	23,0

2.4.d.2 Tempo di attesa dei diplomati per il primo contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	AVIS023003	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	24,0	38,4	36,5
	Tempo determinato	20,0	14,1	22,9
	Apprendistato	20,0	10,3	11,6
	Collaborazione	0,0	0,1	0,0
	Tirocinio	0,0	2,7	4,4
	Altro	16,0	10,8	19,1

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	AVIS023003	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	24,0	38,4	36,5
	Tempo determinato	20,0	14,1	22,9
	Apprendistato	20,0	10,3	11,6
	Collaborazione	0,0	0,1	0,0
	Tirocinio	0,0	2,7	4,4
	Altro	16,0	10,8	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	AVIS023003	Regione	Italia
2016	Agricoltura	32,0	18,4	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	68,0	78,9	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	AVIS023003	Regione	Italia
2016	Alta	8,0	8,3	9,5
	Media	56,0	60,1	56,9
	Bassa	36,0	31,5	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le aree disciplinari scelte da un maggior numero di studenti corrispondono agli indirizzi di studio del nostro Istituto: area giuridica, area economico-statistica, ingegneria, area linguistica. Nell'area sanitaria nessuno studente ha conseguito un numero nullo di crediti nel corso del primo anno. I dati relativi alle aree sociale e umanistica sono in linea con la media regionale e nazionale per quanto concerne il conseguimento di nessun credito formativo. L'area umanistica si distingue per l'ottima percentuale di studenti che hanno conseguito più della metà dei crediti previsti. La percentuale di diplomati che hanno iniziato un rapporto di lavoro dopo il conseguimento del titolo è superiore al dato provinciale e regionale, fatta eccezione per i contratti a tempo indeterminato. Il tempo di attesa per il primo contratto è in linea con il dato nazionale.</p>	<p>Le criticità emergono per l'area scientifica dove il conseguimento di nessun credito formativo riguarda il 40% degli studenti iscritti al primo anno e solo il 35% ne ha conseguiti più della metà. L'area sociale conta il 58,6% degli studenti, dato inferiore alla percentuale provinciale, regionale e nazionale. Dato nettamente inferiore quello dell'area sanitaria dove solo il 40% ha conseguito più della metà dei crediti rispetto ad una media di almeno 30 punti percentuali in più a livello regionale e nazionale. La percentuale di immatricolati è diminuita di 10 punti percentuali nell'a.a. 2016-17, al di sotto della media nazionale, ma in linea con quella regionale. Questa tendenza è dettata dall'ubicazione periferica di Ariano Irpino rispetto ai centri urbani sedi universitarie e dalle difficoltà economiche sempre maggiori.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati che emergono dai dati forniti sono soddisfacenti, fatta eccezione per alcuni particolari casi. La percentuale di studenti che supera il 50% dei crediti conseguiti nei primi due anni è tendenzialmente positiva, ma vi sono ampi margini di incremento. La criticità emersa nell'area scientifica è un ulteriore elemento di conferma, insieme ai dati INVALSI, che le competenze logico-matematiche vadano potenziate nel percorso di Scuola Secondaria di II grado.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % /> AVELLINO	Riferimento Regionale % /> CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	76,5	82,8	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	64,7	66,0	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	82,4	78,0	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	17,6	30,6	35,1
Altro	No	5,9	11,0	16,7
Tecnico	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % /> AVELLINO	Riferimento Regionale % /> CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	83,3	84,3	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	66,7	65,7	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	77,8	78,5	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	16,7	34,9	32,9
Altro	No	5,6	8,1	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % /> AVELLINO	Riferimento Regionale % /> CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	94,1	89,5	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione	Sì	94,1	96,2	97,4

di PEI/PDP				
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	70,6	62,2	67,2
Programmazione per classi parallele	No	70,6	61,7	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	94,1	96,2	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	29,4	43,1	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	88,2	90,0	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	52,9	62,2	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	52,9	63,6	62,3
Altro	No	5,9	8,1	10,5
Tecnico	Situazione della scuola
 AVIS023003	Riferimento Provinciale %
 AVELLINO	Riferimento Regionale %
 CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	88,9	87,2	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	94,4	91,3	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	55,6	60,5	71,3
Programmazione per classi parallele	No	50,0	59,3	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	88,9	87,8	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	38,9	40,1	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	88,9	89,0	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	72,2	64,0	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	55,6	64,0	60,1
Altro	No	5,6	5,8	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	88,2	84,1	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	64,7	53,4	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	76,5	50,0	52,8
Non sono state svolte prove	No	5,9	9,6	13,9

Tecnico	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	77,8	77,9	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	61,1	55,2	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	72,2	57,0	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	11,1	14,0	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha elaborato un curricolo per ogni singola disciplina per rispondere ai bisogni formativi degli studenti, alle competenze da acquisire indicate nei documenti ministeriali e alle attese educative e formative del contesto locale mediante l'elaborazione e lo sviluppo di specifiche azioni didattiche. Il curricolo prevede e sviluppa i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero acquisire nei diversi anni, nel contempo individuando anche le competenze trasversali. Tali competenze vengono inoltre certificate nell'ambito dei PCTO. L' ampliamento dell' offerta formativa si basa su progetti connessi con il curricolo della scuola sulla base dei bisogni formativi dell' utenza in una prospettiva di sviluppo della persona: accoglienza – continuità - orientamento, integrazione studenti stranieri, integrazione alunni diversamente abili, educazione alla salute, educazione stradale, Informatica, educazione ambientale, attività sportive, educazione alla pace, attività teatrali, scambi culturali (Erasmus+), potenziamento linguistico per il conseguimento delle certificazioni (inglese, francese e spagnolo), corso di Lingua Cinese. Nella scuola le discipline sono organizzate per dipartimenti. Sono previsti diversi momenti di incontro nel corso dell'anno per la programmazione periodica, la strutturazione di prove per classi parallele, la revisione della progettazione. Oltre che della valutazione delle prove, i docenti tengono conto anche dei seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, disponibilità alle verifiche, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo. Sono previste prove non strutturate, semistrutturate, prove strutturate e compiti autentici. Le griglie di valutazione e le rubriche di valutazione sono state condivise all'interno dei dipartimenti.</p>	<p>Deve essere potenziata e meglio definita la programmazione e la verifica degli apprendimenti per classi parallele. Alcuni insegnanti utilizzano ancora in modo marginale il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. Le griglie di valutazione e le rubriche di valutazione, condivise all'interno dei dipartimenti, non vengono utilizzate da tutti gli insegnanti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono tante e diversificate. Sono previste prove per classi parallele. I docenti non sempre fanno riferimento a criteri di valutazione comuni. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	95,2	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	76,5	61,7	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,9	7,2	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,6	19,6	21,9
Non sono previste	No	0,0	1,0	1,0
Tecnico	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	83,3	83,2	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	77,8	64,2	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,1	11,0	11,5
In orario curricolare, utilizzando	No	22,2	22,0	19,4

il 20% del curricolo di scuola				
Non sono previste	No	0,0	4,6	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	92,8	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	88,2	89,0	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,9	5,7	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	17,6	12,9	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3
Tecnico	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	83,3	80,9	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	77,8	84,4	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,1	11,6	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	16,7	11,6	8,7
Non sono previsti	No	0,0	1,7	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	94,7	92,3
Classi aperte	No	35,3	33,2	38,7
Gruppi di livello	Sì	70,6	70,2	59,2
Flipped classroom	Sì	88,2	74,5	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	5,9	7,7	9,5
Metodo ABA	No	5,9	5,3	5,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	1,9	2,9
Altro	No	35,3	39,9	37,8
Tecnico	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	83,3	87,8	91,1
Classi aperte	No	33,3	29,7	33,6
Gruppi di livello	Sì	83,3	68,0	60,6

Flipped classroom	Sì	61,1	61,6	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	5,6	5,8	9,7
Metodo ABA	No	11,1	5,2	4,5
Metodo Feuerstein	No	0,0	1,7	2,6
Altro	No	22,2	33,7	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,9	7,7	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,5	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	58,8	55,8	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	5,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	23,5	35,6	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	58,8	51,9	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	35,3	51,9	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	23,5	30,8	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	52,9	33,7	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	29,4	15,9	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	23,5	19,7	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	17,6	23,1	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	35,3	25,0	22,0
Lavori socialmente utili	No	0,0	4,3	7,0
Altro	No	0,0	0,5	0,5
Tecnico	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	16,7	8,1	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,2	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	38,9	55,8	51,1

Interventi dei servizi sociali	No	0,0	9,9	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	27,8	40,1	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	61,1	51,2	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	38,9	48,3	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	16,7	28,5	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	33,3	25,6	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	22,2	14,0	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	22,2	14,5	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	27,8	36,0	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,6	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	22,2	22,1	23,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	6,4	9,8
Altro	No	0,0	1,2	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola impegna notevoli forze per creare un ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze degli studenti sia per la parte tecnica sia per la parte artistica e linguistica. Sono presenti vari laboratori in tutte le sedi e le aule sono fornite di LIM e di attrezzature tecnologiche. La scuola cura sia la dimensione didattica (la diffusione di metodologie didattiche innovative è ancora in fase embrionale), sia la dimensione relazionale (attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo e trasmissione di regole di comportamento condivise). La scuola utilizza in orario curricolare il 20% del curricolo di scuola per il recupero, consolidamento e potenziamento oltre a interventi in orario extra-curricolare (dove possibile). La scuola pratica correntemente una didattica laboratoriale e cooperativa. La presenza di laboratori e strumenti adeguati (Lim, PC, stampante 3D, laboratorio linguistico, laboratori artistici ecc.) consentono una didattica differente da quella tradizionale. Costruttiva la collaborazione tra la maggior parte dei docenti per le attività didattiche innovative. Sono attuati percorsi di didattica innovativa come peer education, brain storming, flipped classroom, learning by doing, project work, business game e percorsi di didattica per l'inclusione. Il regolamento di istituto, il regolamento attuativo dello "Statuto delle studentesse e degli studenti" e il Patto Educativo di corresponsabilità adottato dalla scuola promuovono un clima relazionale favorevole alla convivenza civile. Si adottano strategie specifiche per favorire lo sviluppo</p>	<p>La fruizione degli spazi è eterogenea e l'accesso è differente per le due sedi. L'articolazione dell'orario non consente, spesso, spostamenti idonei e non risulta quindi adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli interventi in orario extra-curricolare sono condizionati dal fenomeno del pendolarismo. Alcuni docenti sono ancora orientati ad didattica trasmissiva di tipo tradizionale. E' da potenziare ulteriormente la formazione del personale docente sull'uso delle LIM e delle aule informatiche. Sarebbe auspicabile lavorare maggiormente per gruppi di livello e classi aperte per il recupero e la valorizzazione delle eccellenze. Gli ingressi in ritardo e/o alla seconda ora degli studenti risultano elevati, soprattutto a causa dei problemi legati ai trasporti. Le ore di assenza risultano costantemente crescenti dal primo al quarto anno di corso anche se il dato è inferiore a quello provinciale e regionale</p>

del senso di legalità, il rispetto degli spazi comuni e il senso etico della responsabilità. Si incentiva per tutta la scuola il rapporto con enti territoriali: ASL, associazioni di volontariato, forze dell'ordine ecc. Non si registrano comportamenti particolarmente problematici da parte degli studenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialità. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Si utilizzano nuove tecnologie e si realizzano ricerche e progetti. Le regole di comportamento sono definite e sottoscritte sia dagli alunni sia dalle famiglie, ma manca un reale processo di condivisione. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	82,4	78,0	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	64,7	76,1	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	58,8	75,6	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	64,7	50,2	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	41,2	37,6	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	29,4	32,2	32,4
Tecnico	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %

Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	66,7	77,8	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	72,2	73,5	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	72,2	75,3	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	55,6	55,6	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	61,1	48,1	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	33,3	31,5	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	87,5	86,1	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	93,8	80,1	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	62,5	57,2	53,7
Tecnico	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	87,5	84,5	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	100,0	78,1	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	62,5	58,7	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	62,5	69,5	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	68,8	57,8	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	37,5	37,4	41,9
Utilizzo di software compensativi	No	68,8	51,3	58,5

Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	25,0	29,4	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	56,3	59,9	64,4
Tecnico	Situazione della scuola
 AVIS023003	Riferimento Provinciale %
 AVELLINO	Riferimento Regionale %
 CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	80,0	67,6	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	86,7	60,7	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	33,3	32,4	42,0
Utilizzo di software compensativi	No	73,3	53,1	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	33,3	24,1	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	66,7	57,9	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,2	78,0	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	35,3	28,7	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	58,8	53,6	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	100,0	78,5	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	23,5	14,8	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	58,8	56,0	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	5,9	8,6	29,8
Altro	No	11,8	17,2	20,7
Tecnico	Situazione della scuola
 AVIS023003	Riferimento Provinciale %
 AVELLINO	Riferimento Regionale %
 CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	77,8	72,1	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	16,7	25,0	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	44,4	40,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	72,2	70,3	81,9
Individuazione di docenti	No	27,8	21,5	24,6

tutor				
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	61,1	58,1	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	5,6	7,6	27,4
Altro	No	5,6	16,3	18,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
AVPM02302G	9	116
AVTD023019	9	116
Totale Istituto	18	232
AVELLINO	2,6	32,0
CAMPANIA	3,4	34,4
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	76,5	62,2	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	23,5	27,3	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	82,4	59,3	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	82,4	87,6	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	58,8	49,3	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	88,2	60,3	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	94,1	90,4	91,6
Altro	No	11,8	16,7	14,5
Tecnico	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	72,2	60,1	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	27,8	24,3	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	38,9	35,8	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	72,2	67,1	82,2

Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	72,2	49,1	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	72,2	57,2	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	77,8	75,7	86,7
Altro	No	5,6	9,2	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola promuove processi di inclusione e il rispetto delle diversità. E' presente una funzione strumentale specifica che coordina il gruppo per l'inclusività convocato con regolarità e coadiuvato da operatori sociosanitari e dalle famiglie. Ogni anno viene redatto il Piano Annuale per l'Inclusività, che costituisce un momento di riflessione di tutta la comunità educante per realizzare la cultura dell'inclusione, lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare obiettivi comuni. I docenti curricolari condividono con gli insegnanti di sostegno metodologie finalizzate a favorire una didattica inclusiva, adeguando i processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo nel lavoro d'aula e nelle altre situazioni educative. Gli interventi didattici sono progettati e realizzati in relazione alle attività svolte e nel rispetto dei tempi di apprendimento, secondo varie modalità: a classe intera, a piccolo gruppo, individualmente, attuando strategie di potenziamento, recupero, tutoring, percorsi personalizzati, utilizzo inclusivo delle tecnologie, riconoscimento e valorizzazione delle differenze. Gli insegnanti di sostegno e i Consigli di Classe coinvolti redigono i documenti di programmazione che esplicitano il percorso di personalizzazione individuato per ciascun alunno (PEI, PDP). La scuola si è dotata di modelli comuni da adottare in ogni Consiglio di Classe. Per ciò che concerne la formazione degli insegnanti, nell'anno scolastico 2018/2019 molti docenti hanno preso parte ad un percorso di formazione a distanza riguardante i Disturbi Specifici dell'Apprendimento. La scuola progetta moduli per il recupero delle competenze utilizzando anche il 20% del monte ore di ogni disciplina. Le attività di recupero, in orario curricolare ed extracurricolare, costituiscono un intervento sistematico per contrastare le difficoltà di apprendimento degli studenti di tutte le classi e per tutte le discipline. Si effettuano interventi per gruppi di livello all'interno e tra le classi. La scuola monitora e valuta le azioni di recupero. Il potenziamento delle competenze prevede la partecipazione a gare e competizioni interne alla scuola, a gare e competizioni esterne e a corsi e progetti in orario extra-curricolare. I risultati ottenuti dagli studenti coinvolti sono da considerarsi molto positivi.</p>	<p>L'alternanza dei docenti di sostegno ha ricadute negative sulla continuità e qualità dell'insegnamento. Alcuni allievi che presentano difficoltà di apprendimento non possono partecipare alle attività extracurricolari, a causa del pendolarismo. La disponibilità economica della scuola consente l'attivazione di corsi di recupero, in orario extracurricolare, solo per le discipline dove si registra il maggior numero di alunni con carenze. Manca una progettazione specifica e sistematica di moduli per favorire il potenziamento degli alunni e per la valorizzazione delle eccellenze.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza attività per gli studenti con bisogni educativi speciali che risultano essere efficaci. Gli obiettivi previsti vengono stabiliti in base alle esigenze dell'allievo e monitorati fino al loro raggiungimento. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale in ogni sua forma. La scuola prevede interventi di recupero in itinere e a conclusione dell'anno scolastico in orario curricolare ed extracurricolare. Le attività di potenziamento, sebbene presenti, andrebbero incrementate.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	64,7	52,6	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	64,7	51,7	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	97,6	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	70,6	62,2	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	58,8	53,1	55,7
Altro	No	17,6	16,7	19,9
Tecnico	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di	Sì	77,8	56,4	52,1

informazioni utili alla formazione delle classi				
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	66,7	50,6	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	88,9	91,3	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	38,9	45,3	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	38,9	45,3	51,1
Altro	No	16,7	15,1	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	64,7	58,0	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	47,1	54,1	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	35,3	42,0	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	94,1	96,1	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	47,1	34,8	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	58,8	60,4	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,0	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	70,6	74,4	76,5
Altro	Sì	29,4	16,4	20,7
Tecnico	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	61,1	56,4	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	38,9	54,1	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	16,7	32,6	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari	Sì	72,2	82,6	92,0

e post diploma				
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	27,8	36,6	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	50,0	51,2	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,9	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	66,7	75,6	85,7
Altro	Sì	16,7	12,2	17,4

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
AVIS023003	66,7	33,3
AVELLINO	78,2	21,8
CAMPANIA	77,2	22,8
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
AVIS023003	98,4	93,5
- Benchmark*		
AVELLINO	97,9	93,0
CAMPANIA	94,4	84,0
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	100,0	91,7	95,3
Impresa formativa simulata	No	47,1	41,3	34,8
Attività estiva	No	29,4	20,9	54,2

Attività all'estero	No	41,2	45,1	63,9
Attività mista	No	58,8	51,9	48,3
Altro	Sì	11,8	12,6	17,7
Tecnico	Situazione della scuola
 AVIS023003	Riferimento Provinciale
 %
 AVELLINO	Riferimento Regionale %
 CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	94,4	89,5	94,8
Impresa formativa simulata	Sì	66,7	54,7	48,6
Attività estiva	No	27,8	23,8	55,6
Attività all'estero	No	38,9	46,5	58,7
Attività mista	No	55,6	47,1	40,6
Altro	Sì	11,1	13,4	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	No	70,6	71,6	78,8
Associazioni di rappresentanza	No	70,6	56,2	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	47,1	34,8	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	94,1	93,0	96,6
Tecnico	Situazione della scuola
 AVIS023003	Riferimento Provinciale %
 AVELLINO	Riferimento Regionale %
 CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	No	77,8	86,4	94,7
Associazioni di rappresentanza	No	55,6	47,3	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	50,0	56,2	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	94,4	82,2	89,6

Punti di forza

Le azioni realizzate dalla scuola per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro sono coordinate dalle referenti dell'orientamento in entrata e in uscita. E' stata messa a punto una serie di attività il cui scopo è quello di far conoscere i diversi indirizzi dell'Istituto e più in generale il Piano dell'Offerta Formativa. Un nutrito gruppo di insegnanti è coinvolto in questo progetto che ha lo scopo di favorire scelte consapevoli e limitare, conseguentemente, anche il fenomeno dell'abbandono. Le attività previste sono articolate in due momenti: dapprima vengono presentati presso le Scuole Medie di Ariano Irpino e

Punti di debolezza

Sono stati proposti incontri con i docenti di ordini di scuola diversi per parlare della continuità educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni, ecc.), ma non c'è stata una risposta positiva da parte dei docenti della Scuola Secondaria di I grado. Una ulteriore problematica è legata alla vasta area da cui provengono gli alunni (circa 30 comuni) che non consente di realizzare attività di coordinamento continuative e realmente efficaci. L'orientamento in uscita andrebbe ulteriormente potenziato con l'attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni

<p>di alcuni paesi limitrofi i sei indirizzi del "Ruggero II", i curricula di studio, l'organizzazione dell'Istituto e le diverse attività didattiche; in seguito la scuola organizza un Open day in cui la scuola apre le proprie porte ai nuovi futuri utenti e alle loro famiglie. L'orientamento in uscita comprende una serie di iniziative ormai consolidata. Vengono organizzate uscite didattiche per consentire agli studenti la partecipazione alle giornate di orientamento previste dalle Università di Benevento, Salerno e Napoli. Vengono organizzati, inoltre, diversi convegni in sede con la partecipazione di altre Università e enti di formazione pubblici e privati. I PCTO attivati a partire sono stati suddivisi in tre parti o moduli, ovvero: Orientamento, Sicurezza e Training on the job. La scuola ha stipulato diverse convenzioni con enti/aziende esterne. La tipologia di percorso è strettamente legata all'indirizzo di studio per ciò che concerne il Training on the job. I percorsi vengono personalizzati per rispondere ai diversi bisogni educativi speciali.</p>	<p>attraverso la collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.). L'elevato numero di ore previste per i PCTO hanno purtroppo sottratto tempo ad altre attività</p>
--	---

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività di continuità sono ben strutturate e coinvolgono alunni e famiglie. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è da potenziare, sebbene siano state già le problematiche relative al contesto in oggetto.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di		0,0	0,5	1,3

monitoraggio delle attività				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,9	18,0	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		47,1	48,5	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	47,1	33,0	38,1
Tecnico	Situazione della scuola
 AVIS023003	Riferimento Provinciale %
 AVELLINO	Riferimento Regionale %
 CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		21,4	14,7	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		35,7	36,4	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	42,9	48,3	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		17,6	30,6	23,7
>25% - 50%	X	29,4	37,8	41,9
>50% - 75%		29,4	20,7	22,7
>75% - 100%		23,5	10,9	11,5
Tecnico	Situazione della scuola
 AVIS023003	Riferimento Provinciale %
 AVELLINO	Riferimento Regionale %
 CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,7	0,4
1% - 25%		28,6	27,3	28,6
>25% - 50%	X	28,6	39,2	40,9
>50% - 75%		7,1	19,6	20,1
>75% - 100%		35,7	13,3	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale AVELLINO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
--	---	---	---------------------------------------	-----------------------

Ampiezza dell'offerta dei progetti		10,4	8,1	16,7
------------------------------------	--	------	-----	------

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale AVELLINO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro		11.439,0	9.268,9	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale AVELLINO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro		150,6	80,2	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale		38,1	27,3	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca		9,5	22,9	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche		9,5	20,8	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		33,3	24,2	31,9
Lingue straniere		33,3	36,5	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)		23,8	22,2	19,9
Attività artistico - espressive		23,8	20,1	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		0,0	16,4	20,5
Sport		4,8	9,2	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità		42,9	22,9	36,7
Progetto trasversale d'istituto		19,0	23,9	27,5
Altri argomenti		28,6	35,5	34,7

Punti di forza

La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente nel PTOF 2019/2022 a cui è stata allegata . Esse sono state condivise all'interno della comunità scolastica e rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio con la pubblicazione

Punti di debolezza

L' impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione sta determinando sempre un maggiore disagio alla scuola.

online del documento. Il monitoraggio avviene, per ciò che concerne il PTOF e il piano annuale delle attività, tramite apposite riunioni degli organi collegiali competenti. Per ciò che concerne il Programma Annuale, nelle scadenze previste dalle norme tramite apposite relazioni del DS e del DSGA e il parere degli organi di controllo. Vengono somministrati, inoltre, questionari di gradimento alle varie componenti dell'istituto per monitorare il raggiungimento degli obiettivi. Le figure che ricoprono dei ruoli all'interno della scuola sono diverse. I ruoli assegnati vanno dai responsabili di plesso alle funzioni strumentali, ai coordinatori di indirizzo a quelli dei gruppi disciplinari e di classe. Sono presenti delle commissioni (PTOF, NIV) che lavorano di concerto con le funzioni strumentali. La gestione del fondo d'istituto e la sua ripartizione tra insegnanti e ATA rientra nella media nazionale. La quota di insegnanti che percepisce il FIS è nettamente superiore al dato di riferimento provinciale, regionale e nazionale (equa ripartizione). Il numero del personale ATA che percepisce il FIS è in linea al dato nazionale. C'è una precisa divisione dei compiti fra i docenti e il personale ATA, grazie a un organigramma ben strutturato, mediante il quale vengono assegnate funzioni e competenze.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Sono presenti indicazioni esplicite e conseguenti azioni circa missione e obiettivi, è organizzato il controllo dei processi, la valorizzazione delle risorse umane e la gestione delle risorse economiche. La missione dell'istituto è condivisa con tutte le componenti scolastiche e tiene conto della valorizzazione del territorio.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,9	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		51,9	52,2	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		29,6	23,4	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	14,8	21,4	24,6
Altro		3,7	2,1	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	4,8	4,9	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola AVIS023003		Riferimento Provinciale AVELLINO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Provinciale % AVELLINO
	Nr.	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	2,3	7,9	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	15,4	13,5	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	4,6	7,1	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	10,8	7,9	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	13,8	10,4	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	19,2	15,1	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	1,5	4,7	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	10,8	13,1	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,2	6,4	6,8
Altro	1	100,0	15,4	13,9	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola AVIS023003		Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	33,8	21,0	36,6
Rete di ambito	0	0,0	57,7	54,6	32,8
Rete di scopo	0	0,0	1,5	7,3	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	1,5	5,4	8,1
Università	0	0,0	1,5	2,2	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	3,8	9,6	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola AVIS023003		Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	100,0	35,4	19,4	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	43,8	48,7	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	1,5	6,4	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	10,8	12,5	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	0,8	2,6	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	7,7	10,3	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola AVIS023003		Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			1,9	4,5	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			14,8	14,6	17,6
Scuola e lavoro			10,3	5,1	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			8,3	3,8	4,0
Valutazione e miglioramento			13,5	6,9	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			25,6	15,3	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza			3,5	2,8	3,5

globale					
Inclusione e disabilità			5,1	11,3	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			0,9	4,4	5,5
Altro	120,0	100,0	17,5	22,9	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione		2,6	2,7	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola AVIS023003		Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			1,8	2,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità			8,9	5,8	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso			16,1	18,1	17,2
Il servizio pubblico			3,6	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili			23,2	19,0	16,4
Procedure digitali sul SIDI			1,8	7,0	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,0	0,9	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali			14,3	5,8	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			3,6	3,5	3,0
Gestione dei beni nei laboratori			0,0	1,0	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola			3,6	2,5	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica			1,8	3,4	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,0	1,1	0,6
Autonomia scolastica			0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			7,1	7,8	8,4
Relazioni sindacali			0,0	0,6	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON			1,8	3,8	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico			3,6	2,6	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			0,0	4,1	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica,			0,0	0,1	0,4

collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione					
Gestione amministrativa del personale			1,8	1,6	4,8
Altro			7,1	8,1	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola AVIS023003		Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola			39,3	45,1	38,6
Rete di ambito			23,2	17,6	12,4
Rete di scopo			0,0	1,9	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale			25,0	22,8	19,3
Università			0,0	0,9	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati			12,5	11,8	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		84,6	75,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		57,7	49,8	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		46,2	41,2	34,5
Accoglienza		88,5	82,4	82,7
Orientamento		92,3	93,7	93,9
Raccordo con il territorio		76,9	74,9	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa		96,2	94,0	94,5
Temi disciplinari		46,2	43,4	43,2
Temi multidisciplinari		53,8	46,7	44,6
Continuità		65,4	63,9	46,4
Inclusione		92,3	91,3	92,8
Altro		23,1	20,3	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento
--	------------------	-------------	-----------------------	-------------

	scuola AVIS023003	Provinciale % AVELLINO	% CAMPANIA	Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		17,3	21,7	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		14,1	10,6	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		5,2	4,7	4,1
Accoglienza		8,9	8,3	8,0
Orientamento		10,1	7,6	9,8
Raccordo con il territorio		4,4	3,7	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa		4,8	6,3	5,5
Temi disciplinari		8,9	11,5	13,3
Temi multidisciplinari		9,5	10,2	8,1
Continuità		5,1	4,9	3,3
Inclusione		9,8	8,3	8,5
Altro		2,0	2,2	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola si prende cura delle competenze del personale, investendo nella formazione e promuovendo un ambiente organizzativo per far crescere il capitale professionale dell'istituto. La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. Nel corso di questo anno scolastico la modalità di raccolta delle esigenze è avvenuta tramite questionario scritto per decidere quali corsi proporre il prossimo anno. Il numero di progetti di formazione per gli insegnanti è adeguato. Vengono organizzati corsi di vario tipo che riguardano l'impiego di nuove tecnologie nella didattica, la didattica per competenze, la storia dell'arte e la cinematografia. C'è una percentuale elevata di insegnanti coinvolti nella formazione. La scuola, pur non raccogliendo sistematicamente gli attestati di frequenza e partecipazione ai corsi di formazione, richiede e utilizza per ogni assegnazione di incarichi il curriculum o le esperienze formative dei docenti che verranno utilizzati in fase di selezione. La scuola incentiva la partecipazione a gruppi di lavoro e commissioni in vari momenti della vita scolastica. All'inizio dell'anno scolastico oltre alla nomina delle funzioni strumentali vengono individuate commissioni che pianificano le attività da svolgere durante l'anno. Le modalità organizzative sono prevalentemente i dipartimenti, gruppi di docenti proposti dal collegio dei docenti e i gruppi spontanei. I gruppi di lavoro producono materiali utili alla scuola: documenti programmatici di riorganizzazione didattica; modelli di unità di approfondimento disciplinari e interdisciplinari; piani annuali di inclusione; criteri di valutazione. La scuola, all'interno del proprio sito web, mette a disposizione dei docenti uno spazio on-line per la condivisione di strumenti e materiali</p>	<p>Le proposte formative sono di buona qualità, anche se non sempre se ne riconosce l'immediata ricaduta in ambito didattico. L'assegnazione degli incarichi, pur avvenendo mediante formale selezione, è condizionata talvolta dalla mancata disponibilità dei docenti. La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti può essere ancora migliorata.</p>

didattici. Alcuni dipartimenti condividono uno spazio comune online per la condivisione (es. google drive).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le iniziative formative, la valorizzazione del personale e la collaborazione tra docenti sono da considerarsi aspetti soddisfacenti.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		15,4	7,2	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		23,1	20,2	14,4
5-6 reti		3,8	3,0	3,3
7 o più reti		57,7	69,6	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		76,9	55,7	56,4
Capofila per una rete		15,4	23,5	24,9
Capofila per più reti		7,7	20,8	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		84,9	80,9	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato		58,0	36,0	32,3
Regione		7,2	11,1	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		4,3	12,6	11,7
Unione Europea		4,3	9,2	5,3
Contributi da privati		0,0	2,7	3,1
Scuole componenti la rete		26,1	28,4	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala		4,3	4,7	9,7
Per accedere a dei finanziamenti		0,0	5,9	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative		66,7	72,5	66,7
Per migliorare pratiche valutative		13,0	4,3	3,7
Altro		15,9	12,5	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		8,7	11,4	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,3	5,4	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale		29,0	20,6	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e		7,2	8,9	8,6

didattica				
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		11,6	4,4	3,2
Progetti o iniziative di orientamento		4,3	7,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		2,9	4,7	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,7	9,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		0,0	0,9	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		2,9	1,3	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		4,3	4,1	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		5,8	10,2	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		1,4	4,4	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali		2,9	2,8	2,3
Altro		5,8	4,2	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		34,6	55,4	53,0
Università		69,2	80,5	77,6
Enti di ricerca		34,6	31,7	32,6
Enti di formazione accreditati		69,2	60,2	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		73,1	68,3	72,1
Associazioni sportive		53,8	51,2	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		80,8	66,8	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		42,3	69,2	69,1
ASL		38,5	54,5	56,8
Altri soggetti		34,6	28,7	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %

Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		66,7	58,5	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		50,0	55,1	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale		70,8	60,7	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		54,2	53,3	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		41,7	33,1	28,8
Progetti o iniziative di orientamento		83,3	74,6	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		45,8	49,2	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		66,7	58,5	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		8,3	15,5	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		8,3	6,5	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		33,3	35,3	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		66,7	68,7	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		37,5	51,4	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali		25,0	27,6	27,4
Altro		4,2	13,9	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		15,6	13,4	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		58,5	50,9	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		34,5	27,9	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola AVIS023003	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	96,5	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	81,5	81,7	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	66,7	74,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	18,5	32,7	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	74,1	84,1	86,4
Altro	No	22,2	19,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola coinvolge le famiglie tramite apposite riunioni, previste nel piano annuale delle attività; per eventuali richieste di modifica del piano dell'offerta formativa sono previste apposite sezioni di intervento di genitori e alunni nei consigli di classe con cadenza mensile. Ad inizio anno scolastico viene organizzata una giornata di accoglienza per presentare, agli alunni iscritti alle prime classi e ai rispettivi genitori, il corpo docente e tutto ciò di cui dispone la scuola. Viene, poi, presentato il Patto educativo di Corresponsabilità che i genitori sono invitati a condividere e sottoscrivere. La capacità di coinvolgimento della scuola è certamente positiva con un livello medio-alto rispetto agli indici percentuali provinciali, regionali e nazionali. La scuola si è dotata di un registro elettronico visibile anche alle famiglie.</p>	<p>La partecipazione delle famiglie ai momenti istituzionali della vita scolastica (elezioni dei Consigli di Classe e di Istituto) è abbastanza scarsa. Il livello di partecipazione dei genitori alle attività della scuola, tuttavia, risulta essere in linea con il dato provinciale e regionale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p> <p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i</p>

genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Ridurre la percentuale degli allievi con sospensione di giudizio.

Traguardo

Diminuire di almeno il 5% il numero di allievi con sospensione di giudizio rispetto all'anno scolastico 2018/2019.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare uno sportello di supporto allo studio delle discipline che prevede una didattica di piccolo gruppo

2. Ambiente di apprendimento

Utilizzo delle aule 3.0

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

1. Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate nazionali 2. Diminuire la varianza fra le classi e nelle classi

Traguardo

1. Raggiungere i risultati di italiano di matematica delle scuole con lo stesso ESCS 2. Contenere la varianza fra/nelle classi nella tendenza delle scuole con lo stesso ESCS

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Valorizzare i momenti di programmazione comune all'interno dei Dipartimenti disciplinari

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare simulazioni per tutte le classi seconde e quinte nelle discipline oggetto della prova Invalsi

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Attivare percorsi orientativi curricolari ed extracurricolari, avvalendosi delle opportunità offerte dal territorio o promuovendo sinergie internazionali

Traguardo

Attivare percorsi trasversali per promuovere lo spirito di iniziativa degli alunni, l'imprenditorialità, la consapevolezza delle opportunità offerte dal territorio. Favorire i cambiamenti comportamentali attraverso l'acquisizione ed il potenziamento delle

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare strumenti valutativi comuni per tali competenze

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare tutte le risorse disponibili per l'attivazione di percorsi finalizzati all'acquisizione e al potenziamento delle “life skills” e delle “soft skills”